



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

ORDINE DEL GIORNO DEL 25 DICEMBRE 2014

Ufficiali, marescialli, brigadieri, appuntati e carabinieri,

sta per concludersi un anno straordinario per la nostra gloriosa Istituzione, che ha compiuto due secoli di vita al servizio della Nazione.

Le emozionanti celebrazioni del bicentenario, vissute con fierezza e senso di appartenenza da ciascun carabiniere, sono state sottolineate dalla numerosa ed entusiastica partecipazione della gente, a testimonianza di quel rapporto di amicizia e di affettuosa vicinanza che caratterizza da sempre l'indissolubile legame fra l'Arma e gli Italiani.

Un vincolo profondo che i Comuni d'Italia hanno voluto concretamente testimoniare donando il monumento che ammiriamo oggi nei Giardini di Sant'Andrea al Quirinale e che simboleggia la "pattuglia nella tempesta", metaforica rappresentazione dell'impegno e dello sforzo del carabiniere per garantire libertà e giustizia. Un'iniziativa di eccezionale valenza che si ricollega idealmente al "Monumento al Carabiniere", realizzato per onorare i primi cento anni di storia dell'Arma in Torino, città che Le ha dato i natali e che ha voluto ricordare quel 13 luglio 1814 conferendoLe quest'anno, al pari di tante altre Amministrazioni, la cittadinanza onoraria.

"Simbolo, ormai parte integrante e nutrimento continuo della nostra identità e coscienza nazionale", con queste parole il Presidente della Repubblica, in occasione della Festa dell'Arma, ha definito la nostra Istituzione e il suo speciale rapporto con le Comunità. Un rapporto che anche il Santo Padre, nel corso dell'udienza straordinaria in Piazza San Pietro, ha voluto significativamente sottolineare, tratteggiandolo come vincolo fondato su "solidarietà, fiducia e dedizione al bene comune". Espressioni di immenso contenuto, che rimarranno scolpite nella nostra memoria e nella storia.

A Voi tutti, la mia profonda riconoscenza per la straordinaria passione con cui avete svolto e continuate a onorare la Vostra missione, in Italia e all'estero.

Un grazie di cuore alle Vostre famiglie, sostegno consapevole e discreto dei vostri quotidiani sacrifici. Ad esse, in segno di doverosa riconoscenza, abbiamo voluto dedicare quest'anno il Calendario storico dell'Arma.

Ricordando con commozione i nostri Caduti, rivolgo un'espressione di sentita gratitudine all'O.N.A.O.M.A.C. per il lodevole impegno costantemente profuso in favore degli orfani dell'Arma e delle loro famiglie, cui va il nostro abbraccio commosso e affettuoso.

Un cordiale saluto agli amici dell'Associazione Nazionale Carabinieri, custodi dei valori e delle tradizioni dell'Arma, e ai Carabinieri della Rappresentanza Militare, cui sono grato per la preziosa collaborazione offerta.

A noi tutti e ai nostri familiari, l'augurio che il Santo Natale e il nuovo anno possano portare ogni bene e tanta serenità.

Alla nostra amata Arma, nel suo terzo secolo di vita, l'auspicio che continui a servire la Patria, le sue Istituzioni e i suoi cittadini, osservando gli stessi valori che hanno segnato il suo bicentenario cammino.

IL COMANDANTE GENERALE
(Gen. C.A. Leonardo Gallitelli)